

Malachia

2 ¹ Ed ora, ecco un avvertimento per i sacerdoti. ² Il Signore dell'universo dice: «Se voi non mi ascoltate e se non vi preoccupate di onorarmi come mi è dovuto, io vi colpirò con una maledizione. Cambierò in maledizione la benedizione che vi ho promesso. Sì, lo farò perché voi non prendete niente a cuore. ³ Ecco, io sono pronto a lanciare minacce contro i vostri discendenti. Quanto a voi getterò sterco sulle vostre facce, lo sterco degli animali sacrificati nelle vostre feste. Vi si porterà via con esso. ⁴ Così saprete che io, il Signore dell'universo, vi mando questo ammonimento, perché sia conservata l'alleanza fatta con i discendenti di Levi. ⁵ Con quest'alleanza avevo promesso loro vita e prosperità, e gliele ho concesse. Chiedevo rispetto, ed essi mi hanno rispettato, hanno avuto timore della mia potenza. ⁶ Dalle loro labbra sono usciti solo insegnamenti giusti e non hanno mai detto menzogne. Non solo loro stessi vivevano secondo il mio insegnamento, in pace con me, ma hanno convinto molti altri a rinunciare a fare il male. ⁷ Il compito del sacerdote è d'insegnare agli uomini a conoscere Dio. A lui si chiede il vero insegnamento, perché è il messaggero del Signore dell'universo. ⁸ Ma voi, sacerdoti, vi siete allontanati dalla retta via. Con il vostro insegnamento avete fatto sbagliare molta gente. Avete spezzato l'alleanza che avevo concluso con i discendenti di Levi. Lo affermo io, il Signore dell'universo. ⁹ Perciò, a mia volta, vi renderò spregevoli e vi umilierò davanti a tutto il popolo. Questo perché voi non ubbidite alla mia volontà e siete stati parziali nelle vostre decisioni». ¹⁰ Non abbiamo tutti un solo padre? Non è lo stesso Dio che ci ha creati? Perché ci tradiamo l'un l'altro e rompiamo così l'alleanza fatta da Dio con i nostri antenati? ¹¹ La gente di Giuda ha tradito i suoi impegni. Ha commesso azioni disgustose nella terra d'Israele e in Gerusalemme. Ha osato profanare il luogo santo, caro al Signore, e ha sposato ragazze che adorano un dio straniero. ¹² Che il Signore elimini, tra i

discendenti di Giacobbe, chiunque agisce così: nessuno sopravviva anche se porta offerte al Signore dell'universo. ¹³ C'è un'altra cosa che voi fate: inondate di lacrime l'altare del Signore. Piangete e sospirate perché il Signore non presta attenzione alle vostre offerte e non le accetta più. ¹⁴ Vi chiedete il perché di tutto questo. Eccolo il perché: avete promesso davanti al Signore di essere fedeli alla donna scelta nella vostra giovinezza. È la vostra compagna, vi siete legati a lei con un patto, eppure l'avete tradita. ¹⁵ Il Signore non ha forse fatto di voi due un solo corpo e un solo spirito? Ora che cosa desidera quest'unico essere, se non di avere dei figli donati da Dio? Abbiate, dunque, cura di voi e non tradite la donna scelta nella vostra giovinezza. ¹⁶ «Io odio il divorzio, — dice il Signore, Dio d'Israele, — e chi si rende colpevole di violenze. Perciò io, il Signore dell'universo, vi dico di aver cura di voi e di non tradire il vostro patto». ¹⁷ Voi stancate il Signore con i vostri discorsi. Eppure domandate: «Come lo abbiamo stancato?». Lo stancate quando dite: «Il Signore vede di buon occhio chi fa il male, egli approva questa gente». E ancora: «Dov'è il Dio che giudica con giustizia?».